

La Presidente pone in discussione l'argomento iscritto al n. 135 dell'O.d.g., dando la parola all'Assessore Alessandro Zan, il quale illustra la seguente relazione in precedenza distribuita ai Consiglieri:

SIGNORI CONSIGLIERI,

con deliberazione di consiglio n. 129 del 4 dicembre 2001 è stato approvato il Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani attualmente in vigore, poi modificato con deliberazione consiliare n. 168 del 26 novembre 2002 e successivamente con deliberazione consiliare n. 52 del 5 maggio 2003.

Il Regolamento attuale, pertanto, è stato approvato quando era ancora vigente il Decreto legislativo n. 22 del 5 febbraio 1997, abrogato a seguito dell'entrata in vigore del Decreto legislativo n. 152 del 03 aprile 2006, le cui ultime modifiche, relativamente alla parte riguardante i rifiuti, sono state apportate dal Decreto legislativo n. 205 del 3 dicembre 2010 e dal Decreto legislativo n. 121 del 7 luglio 2011. Fino a questo momento tuttavia, non era mai stata proposta una sua modifica perché si attendeva la redazione del cosiddetto Regolamento tipo, valido per tutti i comuni della Provincia, che doveva essere approvato dall'Autorità d'Ambito ottimale, la cosiddetta ATO, che non è mai divenuta operativa e la cui esistenza è stata prorogata al 31 dicembre 2011 dal DPCM 25.03.11, al fine di garantire un ulteriore periodo transitorio, utile al passaggio delle funzioni dalle Autorità d'Ambito ai nuovi soggetti individuati dalle regioni.

Si evidenzia inoltre che uno degli obiettivi dell'Amministrazione in materia di Ambiente consiste nel potenziare ulteriormente la raccolta differenziata, come indicato nel Programma amministrativo, allegato alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 82 del 13.07.09 e poi dettagliato nella Deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione del Piano economico finanziario 2011 n. 24 del 28.03.11, che prevede l'attivazione del sistema di raccolta porta a porta delle diverse frazioni di rifiuti alle zone periferiche della città.

Alla luce di queste considerazioni sussiste, quindi, la necessità di modificare il testo del Regolamento sia per adeguarlo alle sopraccitate modifiche normative sia per prevedere le nuove modalità del servizio di raccolta dei rifiuti.

Per quanto riguarda l'adeguamento normativo si sottolinea, in particolare, il riferimento all'obbligo di raggiungere i nuovi obiettivi di raccolta differenziata (ART. 7 - SERVIZI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI URBANI) e quello di conferire il rifiuto umido in sacchetti certificati a norma europea Uni En 13432-2002 (standard europeo per gli imballaggi compostabili e biodegradabili)(ART. 23-RACCOLTA DELLA FRAZIONE UMIDA).

Relativamente alle nuove modalità di raccolta, invece, si evidenzia l'introduzione dell'ART.17-RACCOLTA DOMICILIARE, dove, tra l'altro, è previsto un periodo sperimentale, della durata di mesi sei dall'attivazione del nuovo servizio, durante il quale non è prevista l'applicazione d'alcuna sanzione, al fine di facilitare l'adeguamento da parte dei cittadini al nuovo sistema di conferimento dei rifiuti.

Sono state eliminate, invece, a) le disposizioni già previste da altri regolamenti comunali, quali ad esempio il divieto d'imbrattare il suolo pubblico o adibito ad uso pubblico con piccoli rifiuti (bucce, pezzi di carta, gomma da masticare e simili) ed escrementi di animali, nonché il divieto d'abbandonare su area pubblica o di uso pubblico volantini pubblicitari o d'informazione, già sanzionati dal Regolamento di polizia urbana; b) le parti che dettagliavano in modo troppo specifico le modalità di esecuzione del servizio di gestione dei rifiuti urbani, già oggetto di specifico contratto con il Gestore del Servizio, soggetto a revisione annuale.

Si rileva, infine, che la presente deliberazione non comporta alcuna assunzione di spesa.

Tutto ciò premesso, si sottopone alla Vostra approvazione il seguente ordine del giorno:

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO atto dei pareri riportati in calce (***) espressi sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 97, comma 4, lettera a) del Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267;

DELIBERA

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare il "Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani", il cui testo, con relativi allegati, costituisce parte integrante della presente deliberazione;
3. di dare atto che la presente deliberazione non presenta aspetti contabili;
4. il competente Capo Settore provvederà alla esecuzione ai sensi e per gli effetti dell'art. 107 del Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267.

(***)PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

1) Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa.

28/09/2011

Il Capo Settore Ambiente
Patrizio Mazzetto

2) Visto: la delibera non presenta aspetti contabili.

04/10/2011

Il Funzionario con P.O. delegato
Maurizio Cardin

3) Su richiesta si esprime, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, il parere che nella proposta in oggetto non si evidenziano vizi di legittimità.

04/10/2011

Il Vice Segretario Generale
Giampaolo Negrin

La Presidente dichiara aperta la discussione.

O M I S S I S

(Intervengono i Consiglieri Barzon, Mazzetto, Grigoletto)

L'Assessore Zan nella replica agli interventi dichiara di accogliere l'emendamento presentato dalla Consigliera Barzon:

All'articolo 22 numero 2 del Regolamento, dopo le parole "...prenotazione telefonica...", aggiungere le parole "oppure nei giorni e nelle ore preventivamente comunicati dal Gestore".

Intervengono per dichiarazione di voto i Consiglieri Ercolin, Mazzetto, Barzon, Grigoletto (OMISSIS).

Viene quindi posta in votazione, con il sistema elettronico, la proposta all'ordine del giorno con allegato il regolamento integrato dal sujesteso emendamento.

Con l'assistenza degli Scrutatori si accerta il seguente risultato:

Presenti	n.	31
Voti favorevoli	n.	22
Astenuti	n.	7 (Bordin, Marin, Pasqualetto, Cavatton, Avruscio, Foresta, Grigoletto)
Non votanti	n.	2 (Mazzetto, Cavalla)

La Presidente proclama l'esito della votazione e dichiara approvata la proposta in oggetto.

La Presidente pone in votazione, con il sistema elettronico, l'immediata eseguibilità del presente provvedimento.

Con l'assistenza degli Scrutatori si accerta il seguente risultato:

Presenti	n.	31
Voti favorevoli	n.	28
Astenuti	n.	2 (Foresta, Avruscio)
Non votanti	n.	1 (Cavalla)

La Presidente proclama l'esito della votazione e dichiara immediatamente eseguibile la proposta in oggetto, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Si dà atto che il Regolamento per la Gestione dei Rifiuti Urbani viene allegato alla presente nel testo integrato dall'emendamento accolto.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Daniela Ruffini

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Giampaolo Negrin

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per 15 gg. consecutivi dal 28/10/2011 al 11/11/2011, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

IL SEGRETARIO GENERALE
Giuseppe Contino

E' divenuta ESECUTIVA, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 il giorno 07/11/2011.

IL CAPO SETTORE SS.II.e AA.GG.
Michele Guerra

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio Informatico per 15 giorni consecutivi dal 28/10/2011 al 11/11/2011. L'addetta Elisiana Invidia